Repubblica Italiana

Numero di codice fiscale 80012000826
Partita iva 02711070827

Regione Siciliana

PRESIDENZA
SEGRETERIA GENERALE
Servizio 5°
Legalità e beni confiscati alla criminalità mafiosa
Via Generale Magliocco, n. 46
90141 Palermo

PALERMO 13 SET. 2017

Prot. n. 46772 - 1

Oggetto: Direttiva concernente le procedure di acquisizione di beni confiscati alla criminalità organizzata ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c) del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159.

AI DIRIGENTI GENERALI DEI
DIPARTIMENTI REGIONALI

AI REFERENTI PER I BENI CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Come noto l'art. 48, comma 3, lettera c), del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, (c.d. Codice Antimafia) prevede che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata possano essere trasferiti al patrimonio dei comuni, delle province e della regione in cui essi si trovano affinché siano utilizzati per scopi istituzionali o per scopi sociali mediante l'affidamento a terzi soggetti individuati con procedure di evidenza pubblica.

Con Direttive prott. nn. 44753 del 12 ottobre 2012 e 48113 del 31 ottobre 2012, il Servizio 5° – legalità e beni confiscati alla criminalità mafiosa - di questa Segreteria Generale ha illustrato il procedimento di assegnazione dei beni confiscati al patrimonio indisponibile della Regione ed ha descritto la procedura inerente la verifica sull'utilizzo dei medesimi.

La necessità di rimodulare l'iter da seguire per la formulazione delle manifestazioni di interesse è dettata da vari fattori legati non solo all'opportunità di coinvolgere nuovi soggetti istituzionali ma anche al nuovo iter di destinazione degli

Telefoni: 0917075478 – 7075901 fax: 0917075948 e-mail: serviziobeniconfiscati.sg@regione.sicilia.it
*e-mail certificata:*segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Repubblica Italiana

Numero di codice fiscale 8001200082
Partita iva 0271107082

Regione Siciliana
PRESIDENZA
SEGRETERIA GENERALE
Servizio 5°
Legalità e beni confiscati alla criminalità mafiosa
Via Generale Magliocco, n. 46
90141 Palermo

PALERMO

immobili adottato dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

Quest'ultima, infatti - anche allo scopo di ridurre i tempi dei procedimenti di assegnazione dei suddetti beni - ha recentemente adottato il sistema della conferenza di servizi in forma simultanea di cui alla L.241/1990 -come modificata dal D.Lgs n.127/2016 - attribuendo un termine di soli 30 giorni entro il quale gli enti destinatari dovranno espletare tutte le attività necessarie per pervenire alla richiesta di acquisizione di beni confiscati.

Le superiori novità sono state illustrate dal Servizio 5° nel corso di una riunione tenutasi in data 29 maggio 2017 cui hanno partecipato i referenti per i beni confiscati di tutti i Dipartimenti regionali nonché i funzionari del Dipartimento finanze - Servizio demanio e patrimonio- ed i funzionari del Dipartimento tecnico.

Alla luce, quindi, delle novità e delle problematiche affrontate nel corso della riunione, si illustra, di seguito, la procedura da porre in essere per l'acquisizione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata:

Procedura di acquisizione degli immobili ad uso istituzionale.

A) I referenti che ricevono dal Servizio 5° di questa Segreteria l'elenco degli immobili, unitamente ad eventuali altri documenti utili forniti dall'Agenzia Nazionale, hanno il compito di verificare se i beni proposti possano essere utilmente acquisiti dal proprio Dipartimento. A tale scopo si rapporteranno anche con i servizi periferici, enti e strutture collegati.

B) Nel caso in cui sia ravvisato l'interesse nei confronti di un singolo bene e/o più beni proposti, il referente per il Dipartimento ne dovrà dare comunicazione scritta al Servizio 5° specificando le motivazioni attestanti la necessità di acquisire il bene.

C) Il Servizio 5°, in collaborazione con il Servizio demanio del Dipartimento finanze, organizzerà i sopralluoghi necessari per verificare l'idoneità dell'immobile agli scopi rappresentati dai rami dell'amministrazione che hanno manifestato l'interesse.

Telefoni: 0917075478 – 7075901 fax: 0917075948 e-mail: serviziobeniconfiscati.sg@regione.sicilia.it
*e-mail certificata:*segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Repubblica Italiana

Numero di codice fiscale 8001200082
Partita iva 0271107082

Regione Siciliana
PRESIDENZA
SEGRETERIA GENERALE
Servizio 5°
Legalità e beni confiscati alla criminalità mafiosa
Via Generale Magliocco, n. 46
90141 Palermo

PALERMO

Ai sopralluoghi dovranno partecipare, oltre ai referenti dei Dipartimenti, anche i funzionari del Dipartimento Tecnico che, con l'ausilio della documentazione a disposizione si dovranno esprimere, anche in linea di massima (data la ristrettezza dei tempi), in merito alla possibilità di utilizzo dei beni agli scopi prefissati nonché in ordine alle spese per eventuali interventi di adeguamento e/o ristrutturazione .

D) Il Dirigente Generale del Dipartimento richiedente, valutata la congruità dei beni, potrà formulare al Dipartimento finanze l'interesse all'assegnazione degli stessi con nota debitamente motivata.

E) Il Dirigente Generale del Dipartimento finanze, acquisito l'assenso di cui al superiore punto e sulla base delle risultanze dei sopralluoghi e delle notizie fornite dall'organo tecnico, potrà manifestare all'Agenzia Nazionale l'interesse dell'Amministrazione regionale.

Sembra opportuno evidenziare che i passaggi sopra descritti debbano concludersi in tempi estremamente brevi al fine di consentire la formulazione della manifestazione di interesse entro i termini perentori fissati dall'Agenzia Nazionale.

F) A seguito del trasferimento dei beni al patrimonio indisponibile della Regione Siciliana, il Dipartimento delle finanze - Servizio demanio - nel più breve tempo possibile - consegnerà i beni acquisiti ai Dipartimenti richiedenti che si faranno carico, dal momento della predetta consegna, degli oneri di gestione e manutenzione ordinaria; rimarranno invece a carico del medesimo Servizio demanio gli oneri di trascrizione.

Sarà cura del Servizio 5° coordinare la procedure sopra illustrate.

Dismissioni locazioni passive.

Quando l'acquisizione dei beni deriva dall'esigenza di dismettere uffici o locali condotti in locazione sarà necessario acquisire anche il parere del Servizio patrimonio del Dipartimento Finanze cui compete la gestione delle locazioni passive.

Telefoni: 0917075478 – 7075901 fax: 0917075948 e-mail: serviziobeniconfiscati.sg@regione.sicilia.it
*e-mail certificata:*segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Si evidenzia a tale riguardo che la dismissione delle locazioni passive riveste carattere prioritario anche in osservanza dei principi di contenimento della spesa (nota come "Spending Review") attuata anche a livello regionale con Delibera di Giunta n. 317 del 4 settembre 2012.

Acquisizione da parte di enti controllati e/o vigilati.

Una diversa considerazione va fatta nei casi i beni siano richiesti da enti controllati o vigilati dalla Regione Siciliana.

A tale proposito sembra necessario premettere che l'attuale normativa prevede esclusivamente la destinazione diretta dei beni confiscati agli enti di cui all'art.48, comma 3, lettera c), della succitata normativa (regione, provincia, comune).

Nel corso degli ultimi anni, tuttavia, sono pervenute numerose richieste di acquisizione da parte di enti e/o strutture riconducibili alla Regione Siciliana (come ad esempio le Aziende Sanitarie Provinciali) cui l'Amministrazione regionale ha ritenuto doveroso dare seguito anche perché motivate, in molti casi, dall'esigenza di dismettere locazioni passive.

A tale proposito, posto che comunque gli immobili entrano a fare parte del patrimonio indisponibile della Regione Siciliana, (e non dell'ente ad essa collegato), appare necessario illustrare il procedimento di acquisizione da adottare per la fattispecie in esame:

1) il referente del Dipartimento che ha ricevuto la manifestazione di interesse da parte di strutture o enti collegati provvederà a darne comunicazione entro 7 gg.al Servizio 5° di questa Segreteria generale che organizzerà entro i successivi 7 gg. il sopralluogo alla presenza di rappresentanti dell'ente e del Dipartimento regionale cui il medesimo è collegato;

2) la richiesta di assegnazione del bene, debitamente motivata, dovrà essere formulata dal vertice apicale dell'ente e confermata dal Dirigente generale del Dipartimento di

Telefoni: 0917075478 – 7075901 fax: 0917075948 e-mail: serviziobeniconfiscati.sg@regione.sicilia.it
*e-mail certificata:*segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

riferimento cui spetta l'onere di valutarne l'acquisibilità alla luce delle motivazioni sopra indicate;

3) sulla scorta delle superiori valutazioni il Dirigente Generale del Dipartimento finanze potrà esprimere l'interesse all'acquisizione del bene;

Anche in questa ipotesi si ribadisce l'importanza di concludere la procedura in tempi estremamenti brevi.

4) a seguito del provvedimento di assegnazione con il quale il bene viene trasferito dall'Agenzia nazionale al patrimonio indisponibile della Regione Siciliana, il Dipartimento delle finanze - Servizio demanio - formalizzerà la consegna al Dipartimento richiedente il quale, a sua volta, lo destinerà all'ente ad esso collegato stipulando un contratto di comodato d'uso.

Il comodato dovrà espressamente prevedere l'assunzione di tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'ente che se ne farà carico anche nell'ipotesi in cui, per motivazioni sopravvenute, non intenda più utilizzare il bene. E ciò fintantoché l'Agenzia Nazionale non revochi il provvedimento di assegnazione del bene.

E' importante precisare altresì che tali passaggi di consegna (da Dipartimenti ad enti controllati o vigilati) devono essere completati in tempi brevissimi al fine di evitare che, nelle more della predetta consegna, l'Amministrazione regionale sia gravata da oneri.

Anche nell'ipotesi sopra descritta sarà cura del Servizio 5° coordinare lo svolgimento delle procedure sopra illustrate.

Verifiche sull'utilizzo.

Il Servizio 5° provvederà ad effettuare verifiche periodiche in ordine all'utilizzo dei beni confiscati già trasferiti al patrimonio indisponibile della Regione Siciliana.

Telefoni: 0917075478 – 7075901 fax: 0917075948 e-mail: serviziobeniconfiscati.sg@regione.sicilia.it
*e-mail certificata:*segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

I Dipartimenti cui sono assegnati immobili confiscati sono comunque tenuti ad espletare le dovute attività di controllo e di vigilanza onde scongiurare il pericolo di occupazioni abusive, di danneggiamenti o atti vandalici da parte di terzi .

Non appare superfluo sottolineare a tale riguardo che, ai sensi della normativa vigente, l'Agenzia Nazionale può disporre la revoca dell'assegnazione nei casi di mancato utilizzo o di impiego difforme rispetto alle finalità indicate.

Osservazioni conclusive.

Alla luce delle criticità emerse sull'utilizzo di alcuni immobili confiscati si fa presente quanto segue.

I beni richiesti devono rispondere alle concrete esigenze dell'Amministrazione regionale, frutto di attenta e responsabile valutazione.

E' onere del Dipartimento e/o ente assegnatario porre in essere tutte le iniziative idonee ad assicurare un immediato utilizzo del bene.

Si ricorda a tale riguardo che ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.lgs 159/11 *"se entro un anno l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione del bene, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi"*.

Una eventuale restituzione di beni acquisiti, quindi, deve essere supportata da motivazioni gravi ed eccezionali e ciò per scongiurare non soltanto eventuali danni erariali e responsabilità, ma anche per rispettare in pieno il concetto di risarcimento sociale insito nella natura dei beni in questione.

Sembra necessario evidenziare, tuttavia, che fintantoché l'Agenzia per i beni confiscati non abbia revocato il provvedimento di assegnazione tutti gli oneri sono da ritenersi a carico del Dipartimento usuario o dell'ente da esso vigilato o controllato.

In conclusione, nel sottolineare l'estrema importanza che assume l'acquisizione ed il corretto utilizzo di immobili confiscati alla criminalità organizzata, si chiede a tutti i

Telefoni: 0917075478 – 7075901 fax: 0917075948 e-mail: serviziobeniconfiscati.sg@regione.sicilia.it
*e-mail certificata:*segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Repubblica Italiana

Numero di codice fiscale 80012000826
Partita iva 02711070827

Regione Siciliana
PRESIDENZA
SEGRETERIA GENERALE
Servizio 5°
Legalità e beni confiscati alla criminalità mafiosa
Via Generale Magliocco, n. 46
90141 Palermo

PALERMO

Dirigenti in indirizzo una fattiva collaborazione finalizzata al raggiungimento del suddetto obiettivo .

La presente direttiva annulla e sostituisce le precedenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa G. Patrizia Monterosso)

Telefoni: 0917075478 – 7075901 fax: 0917075948 e-mail: serviziobeniconfiscati.sg@regione.sicilia.it
*e-mail certificata:*segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it